



Ufficio Stampa  
Responsabile: Dott.ssa Angela Maria Fiore

Foggia, 17 novembre 2021

## Comunicato Stampa n. 167/2021

# La Struttura Complessa di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale del Policlinico Riuniti di Foggia aderisce alla Giornata Mondiale del Prematuro

Oggi **mercoledì 17 novembre 2021** la Struttura Complessa di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale del Policlinico Riuniti di Foggia, diretta dal **Dott. Gianfranco Maffei**, aderisce alla Giornata Mondiale del Prematuro. Per tale occasione, l'Associazione "I folletti operosi", Presidente **Angela Contento**, donerà alcuni manufatti per i neonati della Struttura del Policlinico foggiano. Anche la città di Foggia quest'anno partecipa alla Giornata illuminando in viola la Fontana della Villa Comunale.

I bambini nati pretermine purtroppo sono in continuo aumento, anche se è notevolmente aumentata la loro sopravvivenza. In Italia è evidente negli ultimi anni un calo demografico, per cui si è passati da 534.000 nati nel 2012 a 404.000 nati nel 2020, anno in cui, inoltre, ha inciso anche la pandemia da Covid-19. L'incidenza dei bambini nati prematuramente si attesta circa intorno all'7,3%. Di questi neonati, lo 0,8% ha una età gestazionale inferiore alle 31 settimane (rapporto Cedap 2017).

Al Policlinico Riuniti di Foggia nel 2020 sono nati 2.412 bambini, di cui 245 prematuri, con una incidenza del 10,1%, dato superiore a quello nazionale in quanto Centro di riferimento per la Capitanata e per la BAT per le gravidanze a rischio.

Diminuire il numero dei nati pretermine è una delle grandi sfide sociali dei nostri tempi, anche se enormi progressi sono stati fatti nel trattamento dei bambini nati prima della 37° settimana e le Terapie Intensive Neonatali hanno raggiunto livelli di eccellenza.



*“Per cercare di evitare i parti pretermine sarebbe auspicabile cercare di recuperare una dimensione più naturale della gravidanza”* - ha dichiarato il **Dott. Gianfranco Maffei**.

Nell’ottimizzazione dell’assistenza ai neonati pretermine sono risultati fondamentali i progressi tecnologici (ventilazione meccanica, monitoraggi, nutrizione parenterale), ma anche l’incentivazione dell’allattamento materno e la limitazione dello stress neonatale attraverso una adeguata terapia del dolore dove i prematuri sono molto più sensibili di altri neonati.

*Per cortese pubblicazione o notizia. Grazie*

**Dott.ssa Angela Maria Fiore:** Responsabile Ufficio Stampa Policlinico Riuniti di Foggia  
Specialista nei Rapporti con i Media – Giornalista pubblico  
e-mail [afiore@ospedaliriunitifoggia.it](mailto:afiore@ospedaliriunitifoggia.it) - cellulare 335 8290753